

Dalla Regione stanziati subito 240 milioni di euro per sostenere le piccole e medie imprese del territorio

Un bando da 240 milioni di euro di credito agevolato a micro, piccole e medie imprese industriali, artigianali, commerciali e di servizi del Lazio. Questa la risposta dell'assessorato alla Piccola e media Impresa della Regione Lazio alla crisi che in questi ultimi mesi sta investendo il sistema produttivo e la capacità di tenuta delle imprese sul mercato.

Come ha sottolineato l'assessore regionale alle Pmi, Daniele Fichera, durante la presentazione del bando presso la Camera di Commercio di Roma con il presidente Andrea Mondello, si tratta di "un intervento che darà immediato respiro al tessuto della Piccola e media Impresa laziale". Tramite il bando regionale, pubblicato lo scorso 28 novembre, le imprese potranno ottenere dalle banche convenzionate, un finanziamento agevolato e garantito da Banca Impresa Lazio, per

un importo complessivo di 240 milioni di euro.

L'iniziativa rafforza e consolida gli impegni assunti dalla Regione Lazio in questi mesi a sostegno del sistema imprenditoriale. Che si sono concretizzati con l'attuazione degli interventi previsti dalla finanziaria 2009, patrimonializzazione dei Confidi e monetizzazione dei crediti verso le Ppaa, e con l'avvio dei bandi a valere sulle risorse del Programma operativo regionale (Por), cofinanziato dal Fondo europeo di svilup-

**L'assessore Fichera:
"un intervento che darà
immediato respiro
al tessuto della piccola e
media impresa laziale"**

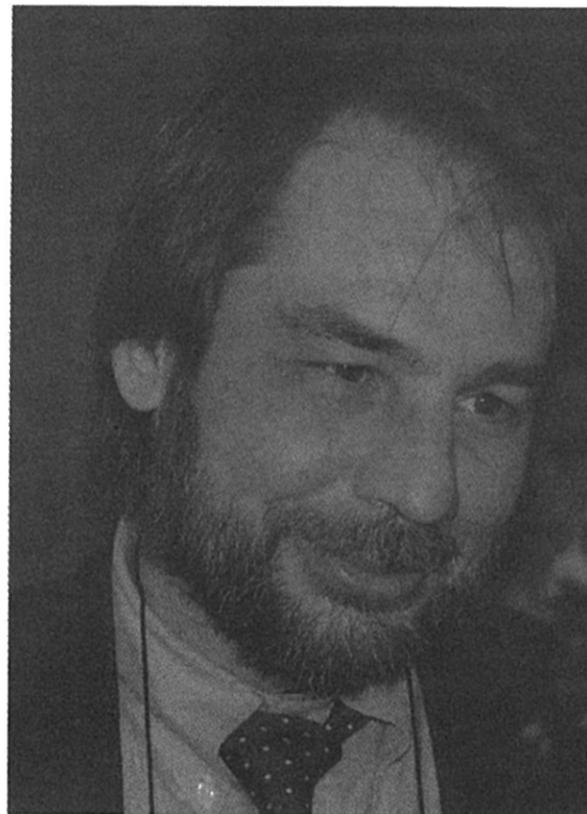
po regionale e valido per il periodo 2007-2013.

Il persistere della crisi e il manifestarsi di primi timidi segnali di ripresa hanno spinto la Regione a individuare e promuovere uno sforzo ulteriore volto soprattutto a superare l'attuale difficoltà nell'accesso al credito. Uno sforzo nel quale la Regione Lazio ha assunto il ruolo di guida, coinvolgendo direttamente il sistema bancario, le rappresentanze imprenditoriali e le società della rete regionale, al fine di sfruttare al meglio le potenzialità del sistema, nella convinzione che in momenti come questi sia fondamentale riuscire a fare "squadra".

È nato così, grazie a costanti e proficui incontri, il Fondo rotativo per le imprese. È uno strumento innovativo che unisce il sostegno per l'accesso al credito a un'agevolazione in termini di tasso di interesse.

"I fondi saranno utilizzati per

Daniele Fichera, assessore regionale alle Pmi



coprire il 50% dei finanziamenti che le banche convenzionate concederanno alle Pmi per la realizzazione di investimenti per l'incremento o il miglioramento della

produzione, per la riqualificazione o l'innovazione dei processi o per la riattivazione di insediamenti produttivi inattivi", ha spiegato l'assessore Daniele Fichera. Gi inve-

stimenti potranno interessare anche la riorganizzazione e il rinnovo delle apparecchiature tecnologiche attraverso l'acquisto di nuovi macchinari o la riconversione di processi produttivi esistenti.

L'importo dei progetti d'investimento potrà variare, per ciascuna impresa, da un minimo di 50mila euro a un massimo di 1 milione di euro, mentre la durata massima per la realizzazione dei progetti è di 12 mesi.

Diversi gli istituti di credito che hanno aderito subito all'iniziativa.

Come ha rivelato Fichera, "Banca di Credito Cooperativo di Roma, BNL Gruppo BNP Paribas, Banca Popolare di Roma, UGF Banca, Unicredit Banca di Roma e Unicredit Corporate Banking hanno già sottoscritto la convenzione con Sviluppo Lazio e Banca Impresa Lazio, per dare le garanzie necessarie, offrendo immediatamente una linfa vitale alle imprese laziali". Altri Istituti, quali Intesa San Paolo, Monte dei Paschi di Siena, UBI Banca, Credito Artigiano, BCC di Barbarano Romano, BCC San Barnaba di Marino e Bpm Gruppo Bi-piemme, hanno manifestato il proprio interesse firmando l'accordo quadro con Sviluppo Lazio.